

Tra protesta e festa A nuoto per fermare le navi

Manifestazione dei comitati alle Zattere con tuffo di gruppo nel canale della Giudecca. La politica si schiera: «Via subito da S. Marco»



Navarro Dina, Bonzio e Cardona alle pagine II, IV e V **LA NUOTATA ANTI NAVI** Alcuni degli attivisti del comitati nel canale della Giudecca

Il tuffo di massa ritarda le navi

Una cinquantina di attivisti a nuoto nel canale della Giudecca: ora rischiano una multa

LA MANIFESTAZIONE A metà tra festa e protesta l'iniziativa dei comitati blocca l'uscita dal Porto delle crociere

Paolo Navarro Dina

VENEZIA

Il popolo dei "No Navi" si è sfogato alle 18 in punto, quando sulle acque del Canale della Giudecca, dopo oltre tre ore di attesa, è transitata la Azamara Quest, nave crociera da 30 mila tonnellate (una di quelle che, ironia della sorte, potrebbero tranquillamente entrare in laguna secondo il decreto Clini-Passera). E giù fischi, *tecie* all'aria con mestoli pronti a battere, e un unico slogan cantato a squarciagola da quasi un migliaio di manifestanti alle Zattere: "Fuori le navi dalla laguna". Stessa contestazione all'altra nave, la Azamara Journey (30 mila tonnellate). E anche qui giù con le casseruole, i mestoli, le pentole e con gli slogan. In mezzo a tanti giovani anche la signora Ivana, 78 anni, della Giudecca: «A mi e me fa paura. Per questo sono qua. Co' so in vaporetto, le vedo passar davanti. E co el vaporetto rallenta... Varda che bestioni».

Tutto è iniziato ieri pomeriggio, verso le 14.30, sotto un sole cocente quando davanti all'ex sede dell'Adriatica, si sono ritrovati in tanti, "armati" di bandiere e striscioni per protestare contro le grandi navi. Una mani-

festazione, che si è ben presto trasformata in "happening" con i giovani dei centri sociali e musica a tutto volume unendo "l'eroe" Adriano Celentano a Edoardo Vianello, quello di "Guarda come dondolo". Insomma, festa & protesta. Gli altoparlanti hanno "sparato" anche i Kool and the Gang e Giorgio Gaber... Tant'è. In attesa dei "bestioni" si unisce il sacro e profano.

E quindi il colpo di scena: alle 16.20, si è materializzata la "sorpresa". Una cinquantina di ragazzi, ma tra loro anche Silvio Testa (che poi ha avuto un leggero malore), con muta, pinne ed occhiali (come la canzone di Edoardo Vianello...) cuffietta arancione, salvagenti gialli e rossi e pure un delfino gonfiabile, si sono gettati in acqua lanciandosi dalla fondamenta tra gli applausi.

«Erano trent'anni che non mi buttavo in canale della Giudecca» ha sibilato alla fine uno sfinito Silvio Testa. E così, il "pattuglione" guidato da Tommaso Cacciari ha raggiunto il centro del canale a nuoto, sotto gli occhi attenti di Polizia, Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto, e qui ha vagato nell'acqua avanti e indietro. Un blitz

in piena regola e che il suo risultato lo ha comunque raggiunto: rallentare l'uscita delle navi crociera dalla Marittima, mentre i mezzi Actv hanno viaggiato con cautela. Insomma, un successo visto che la prima nave, la Azamara prevista in uscita alle 16.30, ha solcato il canale della Giudecca solo alle 18. Una nuotata, quindi che ha avuto i suoi effetti e che, alle ultime bracciate, sotto la fondamenta ha visto il caloroso festeggiamento di chi era rimasto sulla riva. Un tripudio di bandiere e di applausi con inevitabili pacche sulle spalle e "gesto del cinque" una volta che i nuotatori erano saliti a terra. È probabile che per tutti i protagonisti ora possa scattare una contravvenzione amministrativa legata al divieto di balneazione. Toccherà all'Autorità giudiziaria, forse, valutare eventuali



denunce.

In ogni modo, di sicuro, chi ha fatto affari d'oro, sono stati i chioschetti allestiti dagli stessi No Navi. Nel primo, panini, bibite, bicchiere di vino e succhi di frutta tutto al prezzo politico di un euro; il secondo per la vendita di gadgets: 8 euro per la maglietta; 5 per la bandiera. Alla fine, sotto gli occhi di qualche politico (i consiglieri Camilla Seibezzi, Gianluigi Placella, il parlamentare MSS, Marco Da Villa) il gran finale con le "casseroles" tonanti alzate al cielo (e anche gesti un po' più volgari agli incolpevoli passeggeri della due navi crociera) con una pittoresca "hola da stadio". Tutti felici e contenti. La "missione" è stata compiuta.

IL "BAGNO"
«Ci eravamo preparati per tempo, la corrente era davvero mostruosa»



NO GLOBAL
Tommaso Cacciari nelle acque del Canale della Giudecca

«In acqua si stava bene, finalmente senza moto ondoso». Rocco è uno dei 50 nuotatori che si sono tuffati nel canale della Giudecca per impedire il transito alle grandi navi. «Nessun problema - continua mentre si sfilava la muta - le forze dell'ordine controllavano ma ci hanno lasciato fare. Abbiamo sperimentato sulla nostra pelle la corrente del canale, davvero mostruosa. È stata un'azione divertente ed efficace». Marta, anch'essa appena tratta a riva, spiega l'organizzazione del blitz: «Ci eravamo preparati da giorni, soprattutto in merito alla tempistica. Sapevamo che i ferryboat si incrociano davan-

ti alle Zattere poco dopo le 16. Il loro passaggio era il segnale convenuto sia per il gruppo che si è tuffato dalle Zattere che per quello di Sant'Eufemia. È stato emozionante incontrarci in mezzo all'acqua, unire le boe e piantare idealmente la bandiera «No grandi navi» proprio in mezzo al canale. Ci eravamo divisi in squadre da 5 unità: ciascuna aveva a disposizione un bagnino o comunque un esperto di salvataggio. Nulla è stato lasciato al caso, anche se la maggior parte di noi portava mute, pinne, salvagenti o canotti gonfiabili, e maschere con boccaglio. Chi ha fornito l'attrezzatura da sub? Non lo dire-



mo mai. La nostra prima preoccupazione - conclude Marta - è stata di lasciare varchi per l'eventuale passaggio di ambulanze o di altri mezzi adibiti al soccorso. Siamo felici di aver bloccato quattro navi in partenza».

TUFFATORI
Il bagno in laguna di chi ha voluto protestare contro le Grandi navi

Tullio Cardona



FESTA & PROTESTA

L'affollamento della riva durante il passaggio delle navi. Nella fotografia qui a sinistra le forze dell'ordine tengono sotto controllo il tuffo in laguna

Fotoattualità

